

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. BERETTA”	data 10/9/2018	Pag. 1/6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo <i>Moretti</i>	SETTORE	INDIRIZZO Tutti	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2018/19	CLASSI II	DISCIPLINA Italiano	AREA Generale comune

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI
Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.4, comma 1 e allegato A), punti 2.1, 2.3 e 2.4

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.5 e allegato C)

PREMESSA
(Rif.: Regolamento di cui al DPR 88/2010, art.8, comma 3 – Linee guida)
La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i> . Vengono tenute presenti: - le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua). - le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione. - le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa).
Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

RISORSE UMANE
I docenti delle classi.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. BERETTA”	data 30/09/2018	Pag. 2/6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DOCENTE			
SCUOLA Liceo	SETTORE	INDIRIZZO tutti	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2018/19	CLASSE II A, B, D, E, G/F	DISCIPLINA Italiano	DOCENTI: I DOCENTI DELLE CLASSI

COMPETENZE DI BASE (COMPETENZE DI CITTADINANZA)	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
1. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti.	Conoscere e approfondire i contenuti principali relativi a: 1) strutture fondamentali della lingua italiana (grammatica, punteggiatura, lessico, sintassi)	1. Saper riconoscere e analizzare gli elementi morfosintattici della lingua italiana; 2. Saper usare correttamente le strutture grammaticali; 3. Saper usare un lessico ampio, esteso anche a linguaggi settoriali di uso comune;	M.1 (di ripasso e consolidamento) analisi logica; punteggiatura; lessico e uso del vocabolario; M.2: analisi del periodo
	2) Teoria della comunicazione (tipologie testuali e funzioni della lingua; registro linguistico)	1. saper riconoscere e analizzare gli elementi delle diverse situazioni comunicative ; 2. saper utilizzare le diverse tipologie testuali secondo richieste specifiche	M.3 (di consolidamento e approfondimento): funzioni della lingua (emotiva, referenziale, poetica, conativa, metalinguistica, fatica); struttura e forma del testo; registro linguistico

<p>2.leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.</p> <p>3.produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p>	<p>3) Struttura e forma della tipologia testuale oggetto di studio. Nello specifico conoscere le principali caratteristiche del testo poetico e del testo teatrale; conoscere le principali nozioni di metrica e le principali forme metriche della poesia; conoscere le principali figure retoriche; conoscere i concetti di simbolo, parola-chiave, campo semantico, tema;</p> <p>4) Conoscere le correnti, gli autori, le opere e i testi significativi della poesia europea ed extra-europea dell’Ottocento e del Novecento i caratteri e gli autori della narrativa europea ed extraeuropea;</p> <p>5) Conoscere il quadro storico di riferimento e alcuni autori e testi significativi della letteratura italiana delle origini; (opzione aggiuntiva: conoscere alcuni testi di autori significativi della greco e della latinità) ;</p> <p>6) Conoscere gli autori, le opere e i testi significativi del teatro dalle origini ai giorni nostri;</p> <p>7) Conoscere il contenuto di testi non letterari, come l’articolo di giornale e il testo argomentativo, con particolare riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</p> <p>8) Conoscere le caratteristiche dell’epica medievale e rinascimentale, cioè i problemi storiografici, elementi specifici, trame, personaggi e temi, episodi significativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e compilare la nota metrica di un testo poetico; - Analizzare un testo poetico a livello metrico-ritmico; - Individuare le caratteristiche strutturali (lessico, sintassi, organizzazione del testo) e retoriche di un testo poetico; - Individuare il significato di un testo poetico tramite i simboli, le parole-chiave, i campi semantici e i temi; - Contestualizzare e commentare un testo poetico; - Operare confronti tra testi poetici; - Individuare le caratteristiche del testo teatrale, della messinscena, dei generi teatrali; - Individuare le caratteristiche del testo giornalistico (varie tipologie di articolo) e argomentativo; - Individuare le caratteristiche dell’epica medievale e rinascimentale 	<p>M.4 : il testo poetico M.5 : il testo teatrale M.6 : il testo giornalistico e argomentativo M.7 : il poema epico-cavalleresco</p>
---	---	--	---

<p>4.utilizzare gli strumenti per una fruizione guidata del patrimonio letterario attraverso la lettura dei <i>Promessi sposi</i></p>	<p>1)Conoscere i caratteri peculiari dell'epica antica a livello di temi, tecniche compositive, linguaggio; 2)Conoscere le linee essenziali del dibattito intorno a Omero e ai due poemi a lui attribuiti; 1)Conoscere i testi letterari e non letterari proposti nei vari percorsi; 2)Conoscere le caratteristiche strutturali delle principali tipologie di articolo; 3) Conoscere le caratteristiche strutturali del testo argomentativo; 4)Conoscere le fasi di pianificazione, stesura e revisione di un testo scritto</p> <p>3)Conoscere la struttura, i temi, i personaggi dell'<i>Iliade</i> e dell'<i>Odissea</i>.</p>	<p>1)Conoscere il genere, la genesi dell'opera, il profilo dell'Autore; 2)Conoscere la struttura dell'opera, il sistema dei personaggi, la collocazione temporale della vicenda, la funzione del paesaggio; 3)Riconoscere l'importanza dell'eco manzoniana nella storia della letteratura italiana</p> <p>1) Saper riconoscere e analizzare gli elementi peculiari del linguaggio epico; 2) Saper cogliere il significato globale di un singolo episodio; -Produrre testi coerenti e corretti; -Produrre risposte adeguate agli esercizi strutturati per punti; -Produrre risposte adeguate a esercizi che richiedono un'elaborazione personale; -Produrre sintesi di testi letti; -Produrre commenti a testi letti; -Produrre articoli di varia tipologia; -Esprimere e sostenere le proprie idee in semplici testi argomentativi</p> <p>3) Saper analizzare e confrontare aspetti del medesimo personaggio presentati in diversi episodi.</p>	<p>-Saper analizzare l'opera attraverso gli strumenti acquisiti; -Saper porre in relazione i dati acquisiti sull'Autore e l'opera con i passi letti; -Saper individuare gli elementi tematici e/o formali che consentono di definire il genere specifico del romanzo; -Saper riflettere sul testo ricavando collegamenti a tematiche attuali</p> <p>M12 Il mito : essenza, struttura, forme interculturali;</p> <p>M. 7: (trasversale) produzione testuale relativa a ciascuna tipologia richiesta tra quelle esaminate</p> <p>M. 8: (di consolidamento e approfondimento): il testo narrativo e il genere del romanzo – fabula, intreccio, voce narrante, punto di vista, spazio, tempo, sistema dei personaggi, lingua e stile</p> <p>M. 9: lettura del testo manzoniano</p>
--	--	---	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M1.01	x	x	x	x						
M1.02		x	x	x	x	x	x			
M1.03		x	x	x	x	x	x	x	x	
M1.04	x	x	x	x						
M1.05					x	x	x	x	x	
M1.06			x	x	x	x	x	x	x	x
M1.07	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
M1.08	x	x		x						
M1.09		x	x	x	x	x	x	x	x	

OBIETTIVI MINIMI

Obiettivi minimi

Conoscenze

1. Conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche della lingua italiana;
2. Conoscenza delle caratteristiche del testo poetico e teatrale; del romanzo manzoniano
3. Conoscenza delle tecniche di realizzazione del testo argomentativo e giornalistico;

Competenze

1. Saper utilizzare il dizionario.
2. Saper leggere un testo poetico e teatrale , e il testo manzoniano cogliendone le caratteristiche di genere;
3. Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, con correttezza ortografica, grammaticale e con proprietà lessicale.
4. Saper identificare in un questionario i nuclei delle domande e dare risposte coerenti.
5. Saper individuare e classificare le categorie grammaticali e sintattiche studiate

Si rimanda all'allegato circa la valutazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Lezione frontale, lezione dialogata, assegnazione di letture individuali, relazioni alla classe. Ove possibile: utilizzo della LIM.

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 e della delibera votata in Collegio Docenti il 15 novembre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo. I docenti affermano che, anche se le competenze di scrittura sono trasversali e la loro pratica avviene ormai in tutte le discipline o quasi, esse continuano a ricoprire un ruolo centrale nell'insegnamento –apprendimento della disciplina “Italiano” ed è prerogativa dell'insegnante di questa materia la riflessione sulle tecniche, le procedure, le tipologie dello scrivere, la riflessione sulla lingua.

Quindi, considerando anche la natura della prima prova scritta dell'esame di stato, anche nel nuovo quadro normativo la prova “principe” continua ad essere quella “scritta”: il numero minimo di verifiche scritte sarà **dunque di 4/5 prove annuali (1/2 nel primo periodo, 3 nel secondo):**

- Le prove richiedono agli studenti operazioni che mettano in atto le competenze acquisite e non la semplice riesposizione mnemonica di quanto appreso.
- Esse valorizzano e stimolano le capacità di riflessione, di rielaborazione personale, di interpretazione, di critica e di creatività.
- Possono essere di vario tipo, in relazione alle tipologie testuali affrontate e alla attività didattica svolta (alcuni esempi: riassunti, parafrasi, analisi e commento di testi letterari e no, testi argomentativi, testi di scrittura creativa, riscritture, articoli /...).
- Se le prove consentono di verificare più abilità e competenze, è possibile l'attribuzione di più voti alla stessa prova.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, si dovranno aggiungere almeno altre **4 valutazioni annuali (1/2 nel primo e 2 nel secondo min.)**, volte ad accertare le conoscenze dei contenuti affrontati e all'interazione comunicativa verbale. Tali valutazioni potranno essere raccolte attraverso:

- relazioni di lavori di gruppo (anche con supporti multimediali);
- lezioni/esposizioni alla classe a cura degli studenti;
- interrogazioni orali;
- test di analisi testuale a risposta chiusa o a risposta aperta (competenza di lettura);
- test scritti volti ad accertare conoscenze e abilità.

Riepilogo

- primo periodo: min. 3 prove
- secondo periodo: min. 5 prove

Infine potrà concorrere alla valutazione anche la partecipazione costruttiva durante le lezioni e il lavoro di gruppo.